

Lunedì 19 Settembre > Lunedì della XXV settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)  
(Feria - Verde)

Pr 3,27-34 Sal 14 Lc 8,16-18: *La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.*

Il brano dei Proverbi non richiede alcun commento: è semplicemente da leggere, rileggere, perché è una collana di perle di saggezza vera e anche molto controcorrente rispetto al nostro modo di essere, in tante circostanze. **Tendiamo a essere un po' rattrappiti nel dono di noi stessi e a dilazionarlo: ecco l'invito a fare tutto il bene che si può e farlo subito**, senza rinviare; tendiamo alla doppiezza e a tortuosi percorsi nascosti per smania di competizione: ecco l'invito a non tramare alle spalle; **tendiamo alla litigiosità per un nonnulla ed ecco l'invito a non litigare; tendiamo all'invidia**, sì all'invidia verso i malvagi perché ci mettiamo in mente l'idea che hanno più successo di noi ... ed ecco l'invito a interiorizzare che *il Signore benedice i buoni* e che dunque ai malvagi non c'è proprio nulla da invidiare. **Il Signore benedice i giusti, che nelle Scritture sono coloro che vivono in modo equo, senza far danno al prossimo e anzi facendogli tutto il bene che sia possibile fare; e vive con gli umili, dimorando dentro la loro stessa umiltà.** Il salmo gli fa piena eco.

**Nel vangelo Gesù invita a porre in alto quella lampada che il vangelo interiorizzato accende in noi.** Egli vuol trasformarci in luce (Is 49,6), luce per illuminare tutta la casa, luce da porre dunque in alto non per smania di protagonismo, ma proprio e soltanto per illuminare. **Quando la luce è diffusa per la stanza, quello che si coglie è la luce assai più che la lampada da cui irradia ed emana: questo è il bello per noi, ciò che può lasciarsi tranquilli se abbiamo paura di cadere nel narcisismo.** Quando è il Signore ad afferrarci e metterci in alto allora è anche Lui che ci fornisce luce piena, come quelle lampade ad energia solare che incamerano luce da irradiare di notte per via di sovraesposizione al sole di giorno. Allora non c'è nulla da temere, soltanto da lasciarsi colmare e rimanere lampade, poste in alto

La Liturgia di *Lunedì 19 Settembre 2016*

=====

**Lunedì della XXV settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)**

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

## **Antifona d'ingresso**

“Io sono la salvezza del popolo”,  
dice il Signore,  
“in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò  
e sarò il loro Signore per sempre”.

## **Colletta**

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo  
hai posto il fondamento di tutta la legge,  
fa' che osservando i tuoi comandamenti  
meritiamo di entrare nella vita eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** (*Pr 3,27-34*)

*Il Signore ha in orrore il perverso.*

Dal libro dei Proverbi

Figlio mio:

non negare un bene a chi ne ha il diritto,  
se hai la possibilità di farlo.

Non dire al tuo prossimo:

«Va', ripassa, te lo darò domani»,  
se tu possiedi ciò che ti chiede.

Non tramare il male contro il tuo prossimo,  
mentre egli dimora fiducioso presso di te.

Non litigare senza motivo con nessuno,  
se non ti ha fatto nulla di male.

Non invidiare l'uomo violento  
e non irritarti per tutti i suoi successi,  
perché il Signore ha in orrore il perverso,  
mentre la sua amicizia è per i giusti.

La maledizione del Signore è sulla casa del malvagio,  
mentre egli benedice la dimora dei giusti.

Dei beffardi egli si fa beffe  
e agli umili concede la sua benevolenza.

Parola di Dio

## **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 14*)

**Rit: Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore.**

Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,  
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre.

### **Canto al Vangelo** (*Mt 5, 16*)

Alleluia, alleluia.

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,  
perché vedano le vostre opere buone  
e rendano gloria al Padre vostro.

Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 8, 16-18*)

*La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.

Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena luce.

Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Fratelli, il Signore chiama ciascuno a lavorare nel cantiere del mondo, perché si realizzi il suo progetto di giustizia e di pace.

Invochiamo fiduciosi il suo aiuto:  
Signore, insegnaci ad amare!

Tu che sei un Dio d'amore, fà che con le opere, la Chiesa riveli al mondo il tuo volto paterno. Ti preghiamo:

Tu che concedi grazia agli umili, purifica il nostro cuore dall'arroganza e dall'egoismo e riempilo di delicata premura verso tutti. Ti preghiamo:

Tu che proteggi l'orfano e la vedova, fà di noi strumenti della tua provvidenza per aiutare i giovani privi di sostegno, le donne sole, l'infanzia abbandonata. Ti preghiamo:

Tu che benedici la casa dei giusti, fà che vediamo in ogni ospite Cristo pellegrino e aiutaci a essere operatori di pace fra parenti e amici. Ti preghiamo:

Tu che conosci i bisogni della nostra comunità, rendici forti e generosi nel portare gli uni i pesi degli altri con premura fraterna. Ti preghiamo:

Per i nostri ammalati.

Perché in ogni famiglia ci si ricordi di pregare.

O Padre, largo nei tuoi benefici e fedele nell'amore, che conosci ognuno per nome e hai su tutti un progetto di salvezza, concedi ai tuoi figli un cuore riconciliato, che sappia irradiare la tua pace nel mondo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Pregiera sulle offerte**

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Hai dato, Signore, i tuoi precetti, perché siano osservati fedelmente. Siano diritte le mie vie nell'osservanza dei tuoi comandamenti. (Sal 119,4-5)

Oppure:

"Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore, e le mie pecore conoscono me", dice il Signore. (Gv 10,14)

## **Pregghiera dopo la comunione**

Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

## **Commento**

*Luce. Parola semplice, parola meravigliosa. Per ognuno di noi è una parola carica di ricordi... Il lampo nella notte fa paura, i primi raggi del sole all'alba ridanno coraggio e speranza. C'è forse uno spettacolo più bello, un momento più esaltante di quando si raggiunge la cima di una montagna mentre spunta il sole?*

*Come ogni avvenimento importante anche questo è preceduto da alcune prove. Dapprima la notte, una notte buia e fredda, a volte glaciale, resa ancora più penosa dai venti. Il momento tanto atteso tarda a giungere, bisogna aspettare, bisogna saper aspettare.*

*Mentre le stelle sbiadiscono lentamente, l'orizzonte lontano si copre dolcemente di un alone chiaro, che si fa rosa col passare del tempo. Il momento atteso arriva, infine, quando una riga rossa sottile si staglia nel cielo e si ingrandisce a vista d'occhio verso l'est. Si leva il giorno.*

*La luce della fede, questa luce preziosa, si accende nelle nostre anime allo stesso modo, se sappiamo aspettarla, sollecitarla con la preghiera. E la grazia segue la luce, la luce diventa grazia. Dio è presente.*

*Con il battesimo noi abbiamo ricevuto questa piccola luce nel nostro cuore, nell'intimo della nostra anima. Ma può capitare che, col passare degli anni, la fiamma di questa piccola torcia diminuisca e tenda a spegnersi. Dobbiamo allora fare molta attenzione, vegliare e non accettare che si spenga definitivamente. Dobbiamo ravvivarla e conservarla sempre al centro della nostra vita in balia di dubbi e domande. Dobbiamo proteggerla e tenerla sempre accesa affinché possa illuminarci, guidarci nelle nostre scelte, nelle nostre decisioni o nelle nostre azioni, ed inondi tutta la nostra vita.*

*Dobbiamo proteggerla e tenerla sempre accesa affinché la nostra vita sia essa stessa una luce per tutti quelli che incontriamo e che, come noi, cercano Cristo, fonte di ogni vera luce grazie al suo Amore infinito.*